

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
ALBERT EINSTEIN  
TORINO**

**PTOF**

**PIANO TRIENNALE OFFERTA  
FORMATIVA**

**TRIENNIO 2016/2019**

*Elaborato dal Collegio dei Docenti del 14/10/2016  
Approvato dal Consiglio di Istituto: delibera n°37 del 14/10/2016*

*La misura dell'intelligenza  
è data dalla capacità di cambiare  
quando è necessario  
(Albert Einstein)*

**SOMMARIO**

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL’AMBIENTE E DELLE RISORSE DISPONIBILI.....</b>	<b>9</b>
1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO .....	9
1.2 RISORSE PROFESSIONALI.....	9
1.3 RISORSE STRUTTURALI.....	10
<b>SEZIONE 2 - ORIENTAMENTI STRATEGICI.....</b>	<b>12</b>
2.1 PRIORITÀ FISSATE PER IL SERVIZIO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO.....	12
<b>SEZIONE 3 – CURRICOLO DELL’ISTITUTO .....</b>	<b>13</b>
3.1 TRAGUARDI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE E OBIETTIVI.....	13
3.2 INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO CURRICOLARE; ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO .....	15
3.3 LINEE METODOLOGICHE.....	24
3.4 CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI.....	25
<b>SEZIONE 4 – ORGANIZZAZIONE .....</b>	<b>33</b>
4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA DIDATTICA .....	33
4.2 ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L’UTENZA .....	34
4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE .....	37
4.4 PIANO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE RELATIVO ALLA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO.....	39
4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA .....	40
<b>SEZIONE 5 – MONITORAGGIO .....</b>	<b>42</b>
5.1 VERIFICA DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI IN RELAZIONE ALLE PRIORITÀ FISSATE.....	42
5.2. VERIFICA DELL’EFFICACIA DELLE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO CURRICOLARE PROPOSTE.....	42
5.3 UTILIZZO DELL’ORGANICO DELL’AUTONOMIA IN TERMINI DI EFFICIENZA .....	42
5.4 VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL PROCESSO IN ATTO.....	42
<b>ALLEGATI (<i>link al sito dell’Istituto</i>) .....</b>	<b>43</b>

## PREMESSA

L'Istituto d'Istruzione superiore "A. Einstein", nato nel 1967 come Liceo scientifico succursale del "Galileo Ferraris", oggi consta di due sedi associate, una in v. Pacini 28 e una in v. Bologna 183, ed è articolato in Liceo Scientifico, Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane (di quest'ultimo, a partire dall'anno scolastico 2016-17, è previsto anche un corso serale).

### TIPOLOGIA DEGLI INDIRIZZI

TOPS018017 - Via Pacini 28

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico -opzione Scienze applicate

TOPM018018 - Via Bologna 183

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Linguistico

TOPM018050L – Via Bologna 183

- Liceo delle Scienze Umane – sez. serale

### **Classi di tutti gli indirizzi**

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli indirizzi liceali è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche.

**LICEO SCIENTIFICO**

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica e sviluppa le abilità atte a individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali e la padronanza dei linguaggi specifici, anche attraverso la pratica laboratoriale. A partire dall'anno scolastico 2016-17, viene proposto facoltativamente all'interno del *curriculum* il corso potenziato "Liceo scientifico per l'Europa", finalizzato alla conoscenza della lingua francese.

<b>LICEO SCIENTIFICO</b>					
<i>Discipline del piano di studi</i>	<b>I biennio</b>		<b>II biennio</b>		<b>5°anno</b>
	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Lingua e cultura Latina</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Lingua e cultura straniera (Inglese)</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Storia e geografia</b>	<b>3</b>	<b>3</b>			
<b>Storia</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Filosofia</b>			<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Matematica*</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Fisica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Scienze naturali**</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Disegno e Storia dell'Arte</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Religione cattolica***</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
* con informatica al primo biennio **Biologia, Chimica, Scienza della Terra *** Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica potranno frequentare, se lo desiderano, attività alternative con insegnanti specificamente dedicati					

**LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con peculiare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

<b>LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE</b>					
<i>Discipline del piano di studi</i>	<b>I biennio</b>		<b>II biennio</b>		<b>5°anno</b>
	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Lingua e cultura straniera (Inglese)</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Storia e geografia</b>	<b>3</b>	<b>3</b>			
<b>Storia</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Filosofia</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Matematica</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Informatica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Fisica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Scienze naturali*</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>Disegno e Storia dell'Arte</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Religione cattolica**</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
*Biologia, Chimica, Scienza della Terra					
** Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica potranno frequentare, se lo desiderano, attività alternative con insegnanti specificamente dedicati					

A partire dall'anno scolastico 2016-17, viene proposto facoltativamente all'interno del *curriculum* il corso potenziato "Liceo scientifico-opzione scienze applicate per l'Europa", finalizzato all'approfondimento della conoscenza dell'inglese, con particolare riferimento alla terminologia tecnica propria delle discipline scientifiche, che proprio in tale lingua hanno oggi il loro principale strumento di comunicazione internazionale.

In ogni anno del primo e del secondo biennio si includono, in aggiunta all'orario curricolare, moduli di 20 ore di inglese tecnico; durante l'ultimo anno si prevede l'effettuazione di un viaggio di istruzione in un paese anglofono, con visita di luoghi significativi legati alla cultura scientifica (musei, istituti di ricerca, etc.)

**LICEO LINGUISTICO**

Il percorso del liceo linguistico guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano.

Tale percorso consente inoltre la comprensione critica dell'identità storica di tradizioni e civiltà diverse, anche mediante brevi soggiorni nei paesi di cui si studiano la lingua e la cultura.

Nel secondo biennio e nel quinto anno è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica.

La scelta delle lingue straniere può avvenire tra le seguenti opzioni:

- Inglese, Spagnolo e Francese
- Inglese, Spagnolo e Tedesco
- Inglese, Francese e Tedesco

La definizione della seconda e terza lingua viene deliberata annualmente.

LICEO LINGUISTICO					
<i>Discipline del piano di studi</i>	I biennio		II biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua Latina</b>	2	2			
<b>I Lingua e cultura straniera *</b>	4	4	3	3	3
<b>II Lingua e cultura straniera *</b>	3	3	4	4	4
<b>III Lingua e cultura straniera *</b>	3	3	4	4	4
<b>Storia e Geografia</b>	3	3			
<b>Storia</b>			2	2	2
<b>Filosofia</b>			2	2	2
<b>Matematica * *</b>	3	3	2	2	2
<b>Fisica</b>			2	2	2
<b>Scienze naturali***</b>	2	2	2	2	2
<b>Storia dell'Arte</b>			2	2	2
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2	2
<b>Religione cattolica****</b>	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
*1 ora settimanale di conversazione col docente madrelingua ** con informatica al primo biennio *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra **** Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica potranno frequentare, se lo desiderano, attività alternative con insegnanti specificamente dedicati					

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Tale indirizzo guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, della costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Inoltre, assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE					
<i>Discipline del piano di studi</i>	I biennio		II biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua e cultura latina</b>	3	3	2	2	2
<b>Lingua straniera (Inglese)</b>	3	3	3	3	3
<b>Storia e Geografia</b>	3	3			
<b>Storia</b>			2	2	2
<b>Filosofia</b>			3	3	3
<b>Scienze Umane*</b>	4	4	5	5	5
<b>Diritto ed Economia</b>	2	2			
<b>Matematica**</b>	3	3	2	2	2
<b>Fisica</b>			2	2	2
<b>Scienze naturali***</b>	2	2	2	2	2
<b>Storia dell'arte</b>			2	2	2
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2	2
<b>Religione cattolica ****</b>	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia ** con informatica al primo biennio *** Biologia, Chimica, Scienza della Terra **** Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica potranno frequentare, se lo desiderano, attività alternative con insegnanti specificamente dedicati					

A partire dal presente anno scolastico è attivato il corso di **secondo livello** (ex serale) del liceo delle scienze umane, **primo periodo**. Le lezioni si svolgeranno presso il CPIA 4 a Settimo Torinese nella fascia oraria 18-22 circa.

I percorsi di **secondo livello** sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e liceale e sono suddivisi in tre periodi didattici correlati alla struttura ordinamentale della scuola secondaria di secondo grado: **primo periodo didattico** (si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il

primo biennio del liceo delle scienze umane), **secondo periodo didattico** (si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio del liceo delle scienze umane) e **terzo periodo didattico** (è finalizzato all'acquisizione del diploma e si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il quinto anno del liceo delle scienze umane).

Al liceo delle scienze umane – serale (percorso di **secondo livello**) possono iscriversi:

- a) Coloro che hanno compiuto i **18 anni** d'età anche con cittadinanza non italiana, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- b) Coloro che hanno compiuto il **16° anno** di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno.

**SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL’AMBIENTE E DELLE RISORSE DISPONIBILI****1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO**

L’Istituto “A. Einstein” è inserito in Barriera di Milano, Circostrizione 6, da cui provengono oltre un terzo degli iscritti, ma il suo ambito si allarga alle circoscrizioni circostanti 5 e 7 e ai paesi limitrofi, in particolare San Mauro. L’area in cui si trova la scuola ha perso la sua originaria connotazione industriale in favore del settore terziario; il quartiere si presenta oggi come un territorio dalla composizione variegata, con una presenza crescente di stranieri, in particolare minorenni (40% del totale a fronte del 26% su tutta la città). Questi dati inducono a ritenere il “serbatoio” degli studenti stranieri un’opportunità di crescita futura e di sensibilità verso una cittadinanza europea.

Dal punto di vista socio-occupazionale il quartiere si presenta con notevoli elementi di criticità, che si sono acuiti con la crisi economica e che lo pongono in una posizione di debolezza rispetto al resto della città. Ciò trova riscontro anche nel livello socio economico e culturale delle famiglie degli studenti che, secondo l’indice ESCS dell’ a.s. 2013/14, relativo alle classi seconde, risulta essere Medio-Basso. La percentuale di studenti con famiglie economicamente svantaggiate, perché con entrambi i genitori disoccupati, risulta essere, nelle medesime classi seconde, dell’1,5%, a fronte dello 0,3 a livello Regionale e dello 0,5 nazionale.

L’alta percentuale di minori stranieri iscritti obbliga ad un ripensamento della didattica attenta all’inclusività multiculturale e ad una conseguente formazione specifica dei docenti, nonché alla disponibilità di strumenti e materiali didattici funzionali al raggiungimento di tale obiettivo. Inoltre appare necessaria la presenza di personale docente con preparazione specifica sull’insegnamento dell’Italiano L2 (primo e secondo livello), nonché la dotazione nell’Istituto di aule LIM destinate all’attività didattica e multiculturale, con la presenza di materiale disciplinare di sintesi per il supporto degli studenti di madrelingua non italiana.

Essenziale risulta anche il mantenimento e l’incremento della collaborazione con gli Enti locali, con le associazioni della società civile e del volontariato che operano sul territorio e che costituiscono risorse preziose per affrontare e prevenire le situazioni più complesse di disagio.

**1.2 RISORSE PROFESSIONALI**

Il corpo docente che opera all’interno dell’istituzione scolastica viene annualmente assegnato in ragione delle classi formate e funzionanti, delle necessità specifiche e delle scelte operate dalla famiglia in merito all’insegnamento della religione cattolica o dell’ora alternativa.

Nel triennio di riferimento il fabbisogno dei docenti verrà annualmente determinato in base al DPR 20 marzo 2009, n. 89, alla nota ministeriale 6753 del 27 febbraio 2015 e alle eventuali disposizioni emanate successivamente.

Nell’anno scolastico 2016/17 sono stati assegnati:

85 posti comuni

3 posti di religione

6 posti di sostegno

e il seguente organico potenziato:

n. 1 posto classe di concorso A-24 Lingue e culture straniere

n. 1 posto classe di concorso A-27 Matematica e Fisica

n. 1 posto classe di concorso A-50 Scienze naturali, chimiche e biologiche

n. 1 posto classe di concorso A-17 Disegno e storia dell’Arte

n. 1 posto classe di concorso A-29 Musica

- n. 2 posti classe di concorso A-46 Scienze giuridico-economiche
- n. 1 posto classe di concorso A-18 Filosofia e Scienze umane
- n. 2 posti classe di concorso A-19 Filosofia e Storia

Sono stati attivati i seguenti ruoli:

- Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico
- Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico (Referente per la sede associata di via Bologna)
- FF.SS delle seguenti aree:
  - Orientamento in entrata
  - Orientamento post diploma
  - Inclusione
  - Qualità, progettazione e autovalutazione

Sono state nominate le seguenti commissioni, come articolazioni del Collegio Docenti:

- Accoglienza classi I
- Biblioteca e Riviste
- CLIL
- Comitato di Valutazione
- DSA
- ECDL
- Educazione alla cittadinanza e alle pari opportunità
- Elettorale
- Erasmus Plus
- Esami integrativi e idoneità
- Formazione classi
- GLIS
- Nucleo di Autovalutazione
- Orario
- Orientamento in entrata
- Orientamento post diploma
- PTOF
- Salute
- Sicurezza
- Stranieri
- Viaggi di istruzione/Stage linguistici
- Comitato di valutazione dei docenti

### **1.3 RISORSE STRUTTURALI**

#### **1.3.1 Biblioteche**

Liceo scientifico

La Biblioteca d'Istituto è costituita da quattro sezioni.

- La Biblioteca "classica", contenente circa 7000 volumi (saggi, classici, enciclopedie, collane, opere di letterature straniere, ecc.) e CD su ogni ambito del sapere; il catalogo è disponibile sia su supporto cartaceo, sia elettronico, cosa che permette di reperire testi secondo direttrici di ricerca diverse (autore, titolo, collocazione, classe *Dewey*).

È attivo un collegamento Internet con i cataloghi delle Biblioteche italiane (OPAC) ed è possibile comunque reperire materiale utile alla ricerca direttamente dai siti web.

- La raccolta delle opere di narrativa dovute al "Progetto Lettura": si tratta di libri acquistati dalla scuola, ma scelti direttamente dagli studenti che hanno partecipato al progetto. Tali opere costituiscono una vasta raccolta di narrativa classica e contemporanea di generi diversi.
- La selezione delle opere un tempo contenute nelle Biblioteche di Classe ed ora raggruppate per una migliore condivisione delle risorse da parte di tutti gli studenti; sono testi di appoggio e approfondimento delle materie curriculari.
- La raccolta di CD di musica classica, jazz e rock, che costituisce una base di partenza per esplorare i diversi generi musicali .

Liceo delle scienze umane e liceo linguistico

In tale sede sono consultabili testi afferenti alle aree disciplinari proprie delle materie curriculari e d'indirizzo.

È altresì presente una MEDIATECA che mette a disposizione degli insegnanti film e documentari, di vario genere, utilizzabili come sussidio didattico.

### 1.3.2 Laboratori e attrezzature

Entrambe le sedi dell'I.I.S. "A. Einstein" sono dotate di laboratori, attrezzature e spazi specifici, strumenti indispensabili per una didattica moderna, innovativa ed efficace.

	VIA PACINI, 28	VIA BOLOGNA, 183
Palestra	2	1
Laboratorio di informatica	1	1
Laboratorio linguistico	1	1
LIM	8	8
Laboratorio di Chimica	1	/
Laboratorio di Biologia	1	/
Laboratorio di Fisica	2	/
Auditorium	1	/
Biblioteca	1	1
Sala audiovisivi	1	
Bar	1	/
Servizi igienici HC	SÌ	SÌ
Sito dell'Istituto	<a href="http://www.liceoeinsteintorino.it">www.liceoeinsteintorino.it</a>	
Pagina Facebook	Liceo Einstein Torino	

## SEZIONE 2 - ORIENTAMENTI STRATEGICI

### 2.1 PRIORITÀ FISSATE PER IL SERVIZIO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO

Il RAV 2014/17 ha individuato le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti

- garantire agli studenti il successo formativo inteso come "buon esito" del percorso di formazione
- diminuire la quota di studenti nei livelli più bassi di competenze in italiano e matematica in modo da allineare la percentuale di allievi nei livelli 1 e 2 alla media nazionale
- monitorare i percorsi di studio e post diploma degli studenti.

L'Istituto ha quindi elaborato un piano strategico di intervento, da svilupparsi nel corso del triennio di riferimento, che si articola nel potenziamento delle seguenti aree:

1. Valorizzazione delle eccellenze presenti nella scuola mediante la progettazione, l'organizzazione e il monitoraggio di attività predisposte *ad hoc* dall'Istituto, l'incentivazione a prendere parte a manifestazioni e concorsi nazionali e internazionali, olimpiadi a carattere scientifico, *certamina* letterari, competizioni sportive, l'organizzazione di corsi di lingua straniera (inglese, francese, spagnolo e tedesco) finalizzati al potenziamento delle abilità linguistiche e al conseguimento delle specifiche certificazioni.

2. Apertura pomeridiana della scuola finalizzata alla valorizzazione di essa come realtà aperta al territorio e rispondente alle esigenze della propria utenza. Oltre ad attività dedicate al recupero e al sostegno delle competenze di lettura, scrittura e interpretazione critica dei testi, delle tecniche e delle procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, si prevede la realizzazione di attività di assistenza allo studio, di *peer tutoring* e *peer education*.

3. Attivazione di corsi e laboratori di Italiano L2 (primo e secondo livello) destinati a studenti neo-arrivati in Italia o con difficoltà legate alla comprensione e all'utilizzo dell'Italiano come lingua dello studio. Laddove se ne ravvisasse la necessità, potranno essere predisposte attività *ad hoc* anche per le loro famiglie.

4. Progettazione e realizzazione di specifiche attività per studenti BES e diversamente abili: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

5. Potenziamento dell'offerta formativa in un'ottica europea: progettazione e realizzazione di percorsi tematici eventualmente veicolati in una delle lingue comunitarie insegnate nel liceo.

6. Progettazione, realizzazione e monitoraggio di corsi finalizzati all'acquisizione e al potenziamento delle competenze digitali di studenti, famiglie e personale della scuola. Per ciò che concerne gli allievi, le attività avranno un particolare riguardo anche per l'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei media.

7. Progettazione, realizzazione e monitoraggio di percorsi formativi e di alternanza scuola-lavoro in orario curricolare ed extracurricolare che favoriscano l'orientamento universitario e/o lavorativo dello studente e siano rispondenti alle specificità degli indirizzi di studio presenti nell'Istituto.

8. Progettazione e realizzazione di specifiche attività di formazione in materia di ben-essere, salute e sicurezza rivolte a studenti, docenti e personale A.T.A. volte alla conoscenza e all'acquisizione delle *life skills*.

## SEZIONE 3 – CURRICOLO DELL’ISTITUTO

### 3.1 TRAGUARDI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE E OBIETTIVI

I percorsi curricolari ed eventualmente extracurricolari ed ogni attività proposta dal nostro Istituto contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi indicati, valutabile mediante il conseguimento delle seguenti competenze finali, diversificabili tra primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

#### 3.1.1 Primo biennio

Le competenze acquisite al termine dei primi due anni si possono articolare, secondo le indicazioni del “Regolamento del nuovo obbligo scolastico”, in

#### ASSE DEI LINGUAGGI

- Padronanza della lingua italiana:
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi leggere, comprendere ed interpretare testi scritti produrre testi
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per un approccio consapevole al patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare testi multimediali

#### ASSE MATEMATICO

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli, usando anche consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

#### ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie

#### ASSE STORICO SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche e fra aree geografiche e culturali
- Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel mondo del lavoro
- Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all’interculturalità e alle nuove dimensioni sociali della globalizzazione

### 3.1.2. Secondo biennio e quinto anno

Il profilo di uscita dal triennio liceale, invece, prevede l'acquisizione delle seguenti competenze:

#### ❖ AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### ❖ AREA LOGICO---ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### ❖ AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### ❖ AREA STORICO UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### ❖ AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### **3.2 INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO CURRICOLARE; ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Tutti le iniziative di arricchimento curricolare ruotano intorno alle seguenti macro-aree, in sinergia con gli obiettivi che informano il presente Piano dell'Offerta Formativa.

#### **3.2.1 Obiettivo a. Promuovere la crescita civile e culturale**

Oltre alla pratica didattica curricolare dell'offerta formativa, tale obiettivo è perseguito con l'attuazione dei progetti qui di seguiti indicati.

##### ➤ Educazione alla cittadinanza e alla legalità

I numerosi progetti di anno in anno afferenti a quest'area mirano a

- educare alla cittadinanza, intesa come formazione alla convivenza civile, nel rispetto delle regole della democrazia dal punto di vista istituzionale e dei rapporti interpersonali
- promuovere la cultura dei diritti umani, la difesa del valore della pace
- sensibilizzare alla cultura delle pari opportunità, intesa come rispetto dell'altro, come valorizzazione dell'identità di genere, come comprensione e apprezzamento delle differenze, come rifiuto della discriminazione, dell'intolleranza e della violenza in ogni sua forma
- favorire l'apertura della scuola al sociale ed alla collaborazione con le associazioni della società civile che di esso si occupano. In quest'ottica la scuola ha da qualche anno varato importanti iniziative con *Amnesty International* e con *Save the children*
- abituare alla lettura critica della realtà con particolare attenzione all'utilizzo consapevole dei *social network* e dei *media*

##### ➤ Promozione della salute e del benessere dello studente

I progetti annuali sono articolati per fasce d'età e mirano a:

- creare persone mature, consapevoli e responsabili nei confronti di sé e degli altri
- sviluppare azioni efficaci di contrasto alla diffusione del tabagismo, delle droghe, dell'alcool
- far riflettere sulle cause delle dipendenze di varia natura, sui fattori di esposizione al rischio e su quelli che interferiscono con le strategie di cessazione

- educare alla corretta alimentazione
- sviluppare la cultura sportiva come fattore di formazione umana e di crescita civile
- promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso
- coinvolgere le famiglie nei processi educativi, di prevenzione del disagio e delle nuove dipendenze
- sensibilizzare e coinvolgere maggiormente gli studenti in attività di volontariato di vario tipo
- promuovere un approfondimento e un confronto con studenti, genitori e docenti sul tema delle varie forme di bullismo
- attivare il *Peer supporting* per l'accoglienza delle classi prime
- favorire la conoscenza e l'acquisizione delle *life skills*

➤ Ampliamento dell'offerta formativa

a **PROGETTI DI APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE.** Sono indirizzati al raggiungimento di questo fine tutte le attività di insegnamento e/o laboratoriali volte ad approfondire, integrare, ampliare i percorsi didattici delle aree disciplinari, in campo sia umanistico sia scientifico, con particolare riguardo all'acquisizione e al potenziamento delle competenze linguistiche e digitali, per una formazione aperta all'Europa, nell'ottica del *lifelong learning*.

b. **CLIL.** Nel liceo linguistico, a partire dalla classe III alcune materie di studio, a rotazione, sono svolte parzialmente in lingua straniera; nelle altre tipologie di liceo nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica, secondo le indicazioni ministeriali nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado.

c. **CERTIFICAZIONI EUROPEE.** In particolare si tengono corsi per il conseguimento delle certificazioni riconosciute a livello europeo:

- DELF per il Francese
- PET e First certificate per l'Inglese FIT IN DEUTSCH per il Tedesco DELE per lo Spagnolo
- ECDL (*European Computer Driving Licence*)

d. **BIBLIOTECA.** Indispensabile supporto all'ampliamento dell'offerta formative è la Biblioteca, intesa non come mero spazio fisico, ma come risorsa culturale interna alla scuola, luogo di incontro e di ricerca, "progetto" teso a stimolare alla lettura e all'approfondimento, a potenziare l'informazione su argomenti e avvenimenti di particolare rilevanza, a educare alla ricerca bibliografica tramite la consultazione via Internet dell'OPAC delle Biblioteche. Vengono allestite, infatti, lavagne tematiche, che richiamano l'attenzione su temi di attualità o su eventi significativi, con l'indicazione di percorsi bibliografici di approfondimento appositamente predisposti.

Inoltre il "Progetto lettura", promosso dalla biblioteca di via Pacini, coinvolgendo gli studenti nella scelta dei testi da acquistare, mira a fare della biblioteca un ganglio vitale della scuola e a promuovere nei giovani il piacere della lettura al di là dei doveri scolastici.

e **PROGETTO VIAGGI DI ISTRUZIONE E STAGE LINGUISTICI.** Nell'ambito della programmazione dei docenti rientrano anche le uscite didattiche e i viaggi di istruzione. Queste iniziative hanno una forte valenza culturale ed educativa, perché consentono la conoscenza diretta del patrimonio artistico italiano ed europeo in congruenza con i programmi disciplinari, favoriscono l'incontro con culture diverse e promuovono comportamenti responsabili e maturi da parte degli studenti.

Per quanto concerne i soggiorni studio, per gli studenti del Liceo linguistico, l'Istituto prevede di organizzare tre soggiorni linguistici nel triennio, uno per ciascun anno, nei quattro paesi di cui si studia la lingua.

A tutti gli studenti di IV, di tutti gli indirizzi, viene offerta la possibilità di partecipare ad un soggiorno studio in un paese anglofono

f. **PROGETTO MOBILITÀ INTERNAZIONALE.** Alcuni studenti di IV effettuano un periodo, da alcuni mesi ad un anno, all'estero seguiti da associazioni del settore. La procedura prevista è la seguente:

- 1) vengono individuati nel Consiglio di classe un docente e un compagno di classe tutor
- 2) i tutor mantengono i contatti con lo studente via e-mail, inviandogli periodicamente programmi e compiti

- 3) al ritorno lo studente consegna la scheda di valutazione delle materie frequentate all'estero
- 4) nel caso di una permanenza all'estero di un intero anno scolastico, a settembre, il Consiglio di classe valuta lo studente sulle materie del piano di studi non previste nel paese ospitante
- 5) dalla media dei voti di cui ai punti 3 e 4 si calcola il credito scolastico relativo al IV anno.

### 3.2.2 Obiettivo B. Favorire il successo formativo

#### *ORIENTAMENTO IN ENTRATA*

Il successo scolastico dei neoiscritti è tanto più probabile quanto più è efficace e chiaro, nell'esplicitazione dei prerequisiti, *l'orientamento* svolto presso le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Il progetto orientamento è pertanto articolato in due fasi:

- A. Prima dell'iscrizione, si attivano incontri tra i docenti dei due ordini di scuola, *progetti-ponte*, scambi di classe ed analoghe esperienze, al fine di far coincidere, per quanto possibile, gli obiettivi finali delle scuole medie con i prerequisiti delle superiori.
- B. All'inizio dell'anno scolastico, nelle classi prime si attua il "Progetto Accoglienza", che prevede:
  - un test d'ingresso per evidenziare i livelli di partenza e attivare immediatamente eventuali strategie di recupero e sostegno (guida allo studio, tutoraggio, ...)
  - attività volte a favorire la socializzazione nel gruppo classe attività volte alla conoscenza della scuola.

#### *RIORIENTAMENTO*

Nonostante il doveroso sforzo che la scuola compie per il sostegno e la riduzione delle disuguaglianze iniziali, può determinarsi la necessità di "*riorientare*" verso altri percorsi giovani che scoprirono di avere sbagliato scelta di studi: in tal caso i rapporti stabiliti con alcuni istituti della circoscrizione e con gli EE.LL. agevolano l'accompagnamento degli allievi interessati.

All'inizio, o durante l'anno scolastico, la scuola può altresì ricevere l'iscrizione di studenti provenienti da altre realtà: a tal fine sono operanti nell'Istituto figure preposte all'accoglienza e all'ottimale inserimento di tali allievi nelle classi.

#### *ORIENTAMENTO POST DIPLOMA*

La scuola si assume il compito di sostenere gli studenti nella ricerca consapevole e ragionata del percorso formativo maggiormente rispondente alle aspirazioni e alle esigenze di ciascuno, con attivazione di progetti *ad hoc*, concordati anche con esponenti del mondo dell'Università e del lavoro.

#### *ACCOGLIENZA E INCLUSIONE*

A Vengono annualmente attivate molteplici iniziative volte a promuovere l'inserimento e il successo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali (BES), dovuti a svantaggio sociale e culturale, a disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, a difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse.

Per tutti questi allievi il principio della personalizzazione dell'insegnamento viene applicato con particolari accentuazioni. Inoltre nei confronti degli studenti stranieri e di madrelingua non italiana la scuola si adopera per incrementare l'acquisizione delle competenze di Italiano L2 necessarie per la comunicazione e per lo studio delle diverse discipline, al fine di agevolare un regolare percorso curricolare.

Nel contempo l'Istituto si propone di promuovere nella scuola una mentalità aperta alla diversità ed all'interculturalità, anche grazie alla collaborazione sinergica con gli EE.LL. e le associazioni presenti sul territorio che si occupano del problema.

B Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, si attivano progetti volti a favorirne l'integrazione nella scuola e sul territorio, in rete con altre scuole e con gli EE.LL.

### 3.2.3 Obiettivo C. Valorizzare le eccellenze

Rientrano in quest'ambito le partecipazioni ai concorsi, alle Olimpiadi di Matematica, Fisica, Scienze Naturali, ai Giochi della Chimica, agli *stage* residenziali di Matematica e Fisica, ai *Certamina*, alle gare nazionali o internazionali riconosciute, relative alle varie discipline di studio.

Tali attività tendono a stimolare gli studenti migliori nei vari ambiti, a promuovere la professionalità dei docenti e a favorirne l'aggiornamento, a sviluppare la progettualità della scuola tramite il confronto con altre realtà a livello cittadino, regionale e nazionale.

Il liceo promuove inoltre la tutela del diritto allo studio degli allievi praticanti attività sportive agonistica.

Molteplici sono le iniziative e i progetti che nella tradizione dell'Istituto afferiscono alle aree sopra descritte e che potranno essere annualmente specificati. Tra di essi, vengono di seguito riassunti quelli ai quali si vorrà dare **precedenza nel triennio di riferimento, in osservanza al piano strategico di intervento elaborato in base al RAV, come indicato nel par.2.1, e che richiederanno risorse aggiuntive in termini economici e professionali**

#### L2

##### OBIETTIVI PREFISSATI IN TERMINI DI COMPETENZE

Si prevede il raggiungimento alla fine del quinto anno del livello B2 del Quadro Europeo Comune di Riferimento, passando attraverso i livelli intermedi (classi terze B1, classi quarte B1/B2).

Per il liceo linguistico, le competenze comunicative attese corrispondono al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per quanto riguarda la prima lingua straniera e al livello B1 per la seconda e terza lingua.

##### COLLOCAMENTO CURRICOLARE

L'attività rientra nell'offerta curricolare in quanto il raggiungimento del livello B2 è previsto dai piani ministeriali. I corsi pomeridiani tenuti da docenti madrelingua sono invece da considerare un arricchimento disciplinare, in quanto hanno una ricaduta non solo sull'obiettivo previsto, ma anche sul generale miglioramento delle competenze linguistiche necessarie all'uso di L2 negli ambiti specifici del Liceo, e cioè la cultura straniera nel triennio, il CLIL nel triennio del Liceo Linguistico e nell'ultimo anno del Liceo Scientifico e delle Scienze Umane.

##### DESTINATARI

destinatari sono tutte le studentesse e gli studenti dal primo all'ultimo anno di corso per quanto riguarda le lezioni curricolari. Il potenziamento linguistico tramite corsi pomeridiani mirati al raggiungimento dell'obiettivo B2 (con relative certificazioni) prima del quinto anno verrà attuato per gruppi trasversali.

##### RISORSE MATERIALI

Per una migliore fruizione delle lezioni e per un più sicuro raggiungimento degli obiettivi, è necessario che le studentesse e gli studenti abbiano facile accesso a dotazioni multimediali personali (p.es. tablets), di classe (si richiede che tutte le classi di entrambe le sedi abbiano a disposizione una LIM nelle rispettive aule) o comuni (per quanto riguarda la sede di via Pacini, si ritiene indispensabile la predisposizione di un laboratorio linguistico ad hoc con tecnologie aggiornate) in ottemperanza alle direttive PNSD.

##### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti su posti comuni di lingua, docenti madrelingua (conversatori o esperti esterni, che supportano i docenti interni durante le lezioni curricolari e/o svolgono corsi pomeridiani), docenti di lingua dell'organico potenziato.

### **DIDATTICA LABORATORIALE (Biologia, Chimica, Scienze della terra)**

#### **OBIETTIVI PREFISSATI IN TERMINI DI COMPETENZE**

Capacità di osservazione della realtà e di sperimentazione di ipotesi

Utilizzo di strumenti culturali e metodologici acquisiti per una comprensione approfondita della realtà

#### **COLLOCAMENTO CURRICOLARE**

L'attività rientra nell'offerta curricolare in quanto le esperienze di laboratorio dovrebbero affiancare la didattica curricolare in modo costante dalla prima classe alla quinta liceo. Alcune particolari esperienze, invece, possono essere considerate un arricchimento soprattutto per quanto riguarda la parte sulle biotecnologie da svolgersi nel quinto anno

#### **DESTINATARI**

I destinatari sono tutti gli studenti e le studentesse del liceo scientifico e del liceo scientifico opzione scienze applicate. In particolare si prevede un potenziamento delle attrezzature di laboratorio in particolare per le classi quinte in quanto l'entrata a regime del nuovo ordinamento ha previsto un sostanziale cambiamento del programma da svolgere per l'esame di Stato anche in previsione di una eventuale seconda prova di Scienze per il liceo scientifico opzione scienze applicate.

#### **RISORSE MATERIALI**

Si prevede di dover acquistare, ad uso di tutte le classi del Liceo:

- centrifuga da laboratorio (in sostituzione dell'attuale non più funzionante)
  - cappa aspirante da sostituire o aggiustare nel laboratorio di chimica
  - vetreria: beute e palloni codati, tappi con termometro, tubi refrigeranti (per distillazione)
  - agitatore magnetico
  - incrementare il numero dei microscopi ottici
  - microscopio biologico trinoculare Led con telecamera 1,3 Mpx per proiettare su schermo/LIM i vetrini
- In particolare per le classi quinte, a causa dell'entrata a regime del nuovo ordinamento, che ha previsto un sostanziale cambiamento del programma da svolgere per l'esame di Stato, anche in previsione di una eventuale seconda prova di Scienze per il liceo scientifico opzione scienze applicate. :
- apparato completo per elettroforesi
  - enzimi di restrizione
  - incubatore termostatico
  - reagenti per il riconoscimento dei composti organici: reattivo di Lucas, di Tollens etc... e delle biomolecole (Benedict, Lugol, Sudan IV, biureto)
  - modelli tridimensionali delle molecole organiche
  - LIM da installare nel laboratorio anche ad uso CLIL in ottemperanza alle direttive PNSD.

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti su posti comuni di Scienze, tecnico di laboratorio ed eventualmente docenti di Scienze dell'organico potenziato.

### **POTENZIAMENTO DIDATTICA MATEMATICA E LABORATORIO DI FISICA**

#### **OBIETTIVI PREFISSATI IN TERMINI DI COMPETENZE**

Livello 1: a conclusione dell'obbligo d'istruzione prevede l'acquisizione delle quattro competenze di base necessarie per sostenere prove Invalsi a fine biennio.

Livello 2: prevede il saper analizzare e risolvere problemi articolati, mettendo in campo strategie risolutive adeguate, procedimenti di calcolo corretti e argomentazioni coerenti, per sostenere la Seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

#### **COLLOCAMENTO CURRICOLARE**

Offerta curricolare

<p><b>DESTINATARI</b> tutte le studentesse e gli studenti dal primo all'ultimo anno di corso</p> <p><b>RISORSE MATERIALI</b> La presenza di una LIM per classe ricopre un ruolo chiave per innovare e supportare la didattica, in ottemperanza alle direttive PNSD, nonché facilitare l'apprendimento di soggetti dislessici, disgrafici, discalcolici, autistici. Ad essa si ritiene utile affiancare una <i>whiteboard</i> in ciascuna aula. È necessario dotare i laboratori di Fisica di almeno 5 tablet o altrettanti portatili per la raccolta dei dati sperimentali e di una stampante. Si prevede inoltre l'acquisto di materiale ed attrezzature per effettuare esperienze secondo le Nuove Linee Guida del Ministero ed in ottemperanza alle direttive PNSD.</p> <p><b>RISORSE PROFESSIONALI</b> Docenti su posti comuni di matematica e fisica, docenti dell'organico potenziato.</p>
<p style="text-align: center;"><b>APERTURA POMERIDIANA DELLA SCUOLA</b></p> <p><b>OBIETTIVI PREFISSATI IN TERMINI DI COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenze rafforzate negli ambiti linguistici (L1, L2), matematici ed informatici</li> <li>- Capacità di organizzazione autonoma di attività</li> <li>- Capacità di studiare in gruppo</li> </ul> <p><b>COLLOCAMENTO CURRICOLARE</b> Arricchimento extracurricolare</p> <p><b>DESTINATARI</b> Gruppi di studenti/studentesse</p> <p><b>RISORSE MATERIALI</b> Locali della scuola</p> <p><b>RISORSE PROFESSIONALI</b> Docenti su posti comuni ed appartenenti all'organico potenziato.</p>
<p style="text-align: center;"><b>ITALIANO L2</b></p> <p><b>OBIETTIVI PREFISSATI IN TERMINI DI COMPETENZE</b> <i>Primo anno: livello base</i> Abilità di ascolto e interazione orale: ascoltare e comprendere messaggi e informazioni chiari e semplici; Abilità di lettura: leggere in modo lento, chiaro e comprendere testi narrativi semplici. Abilità di produzione dei testi scritti: scrivere in italiano con sufficiente competenza ortografica; scrivere semplici e brevi testi sotto dettatura; compilare moduli e rispondere a semplici questionari; scrivere brevi testi di carattere personale. <i>Secondo e terzo anno: livello avanzato</i> Abilità di ascolto : ascoltare lezioni relative alle diverse discipline comprendendone tema, significato globale e termini specifici Abilità di lettura: comprendere la maggior parte delle parole contenute nei testi disciplinari. Abilità di produzione orale: riportare in modo articolato i punti salienti di un testo. Abilità di produzione e rielaborazione dei testi scritti: redigere testi descrittivi chiari, rispettando le tecniche narrative; utilizzare registri linguistici adeguati alle diverse situazioni comunicative.</p> <p><b>COLLOCAMENTO CURRICOLARE</b> arricchimento disciplinare</p> <p><b>DESTINATARI</b> Studenti e studentesse di tutte le classi neo arrivati in Italia, o comunque con competenze di lingua</p>

<p>italiana L2 non adeguate</p> <p><b>RISORSE MATERIALI</b></p> <p>Aula LIM; testi specifici di L2 in ottemperanza alle direttive PNSD</p> <p><b>RISORSE PROFESSIONALI</b></p> <p>1 docente esterno con competenze certificate di italiano L2.</p>
<p style="text-align: center;"><b>INCLUSIONE BES DSA</b></p> <p><b>OBIETTIVI PREFISSATI IN TERMINI DI COMPETENZE</b></p> <p>Capacità di studio autonomo          Consapevolezza della propria autoefficacia ed autostima          Intensificazione di dinamiche relazionali</p> <p><b>COLLOCAMENTO CURRICOLARE</b></p> <p>Arricchimento dell'offerta formativa</p> <p><b>DESTINATARI</b></p> <p>gruppi trasversali di studenti BES DSA</p> <p><b>RISORSE MATERIALI</b></p> <p>Laboratorio di informatica, Lim in ottemperanza alle direttive PNSD</p> <p><b>RISORSE PROFESSIONALI</b></p> <p>Esperti esterni, docenti su posti comuni di lingua straniera, di matematica, di latino</p>
<p style="text-align: center;"><b>OTTICA EUROPEA CLIL</b></p> <p><b>OBIETTIVI PREFISSATI IN TERMINI DI COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenze linguistiche nella seconda o terza lingua straniera</li> <li>- Capacità di fruizione di forme artistiche e culturali veicolate il L2 (cineforum, teatro, conferenze ecc.)</li> </ul> <p><b>COLLOCAMENTO CURRICOLARE</b></p> <p>Arricchimento curricolare</p> <p><b>DESTINATARI</b></p> <p>Gruppi di studenti/studentesse, gruppi classe</p> <p><b>RISORSE MATERIALI</b></p> <p>Locali scolastici (aule attrezzate, auditorium)</p> <p><b>RISORSE PROFESSIONALI</b></p> <p>Docenti su posti comuni e appartenenti all'organico potenziato</p>
<p style="text-align: center;"><b>SCUOLA DIGITALE</b></p> <p>L'esigenza nasce dal dover ottemperare alle indicazioni ministeriali in materia di scuola digitale ed ICT (Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione) contenute nel documento "PNSD" (Piano Nazionale Scuola Digitale), a cui il presente PTOF fa riferimento. In quest'ottica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) lo studente diventa il protagonista della didattica come costruttore di conoscenze, mentre il docente ne diventa il catalizzatore e il mediatore.</li> <li>b) gli strumenti didattici non sono più esclusivamente quelli che si costruiscono nel chiuso dell'aula, ma sempre più anche quelli che derivano da un utilizzo consapevole di fonti e strumenti reperibili online (didattica aperta)</li> <li>c) le nuove tecnologie, in questo caso in particolare l'aula aumentata, consentono inoltre di rompere il legame rigido fra gruppo classe ed aula come struttura fisica, rendendo la didattica potenzialmente più duttile ed adattabile alle specificità personali di singoli allievi o di gruppi.</li> </ul>

d) viene prodotta una riorganizzazione del tempo-scuola a seguito della maggior flessibilità d'uso di tutti gli ambienti convertiti in aule aumentate. Le ricadute positive nella riorganizzazione didattico/metodologica sono correlate alla realizzazione e alla fruizione di materiali digitali già concepiti per una didattica interdisciplinare e all'uso dei nuovi media, con conseguente forte innovazione della didattica curricolare. L'uso dei contenuti digitali 'a scuola' consente anche una maggior consapevolezza dei rischi e delle opportunità, e un sensibile sviluppo del pensiero computazionale.

e) l'utilizzo della strumentazione digitale fornisce agli studenti la possibilità di lavorare in team in modo collaborativo, condividendo le informazioni e costruendo una conoscenza condivisa

e) nell'ambito della riorganizzazione didattico-metodologica prevista nel PNSD, alcuni docenti stanno già attivando percorsi di didattica laboratoriale, didattica condivisa e distribuita con strumenti didattici che rendono fondamentale l'utilizzo delle ICT. Per altri (ad es. flipped classroom) è prevista la sperimentazione in futuro.

#### OBIETTIVI PREFISSATI IN TERMINI DI COMPETENZE

a) uso consapevole delle tecnologie, integrate nell'attività didattica in modalità mista (hardware della scuola e BYOD – “*Bring your own device*”), secondo un'ottica di maggior fruibilità dei contenuti digitali, quali:

- la consultazione di materiali online sia durante il tempo scuola che in attività extracurricolari (laboratori, approfondimenti, recuperi, e-learning etc.);
- l'accesso al registro elettronico

b) sensibile sviluppo del pensiero computazionale

c) capacità di creare percorsi individuali, e/o di usufruirne, soprattutto nelle attività extracurricolari o di recupero.

d) uso di contenuti digitali fruiti grazie a tablet, secondo i futuri piani ministeriali

#### COLLOCAMENTO CURRICOLARE:

arricchimento disciplinare trasversale, riorganizzazione metodologica della didattica

#### DESTINATARI:

studenti e studentesse di tutte le classi, Enti, Associazioni del territorio, Biblioteca di Circoscrizione

#### RISORSE MATERIALI

- ampliamento rete interna e potenziamento connessione Internet (Estensione della copertura della rete WiFi al 100% dei locali scolastici; in particolare l'estensione della copertura WiFi ai locali palestre ed Auditorium della sede di via Pacini. Per finanziare questo progetto la scuola ha partecipato al Bando di gara PON “Realizzazione/ampliamento rete LanWlan” del 13/07/2015, ottenendo i finanziamenti richiesti)

- acquisto di LIM (collegate a pc fissi) con l'obiettivo di coprire tutte le aule dell'Istituto ed i laboratori di Fisica, Scienze, Lingue e multimediali. In particolare per quanto riguarda l'acquisto di parte delle LIM previste la scuola ha partecipato al bando PON “Realizzazione ambienti digitali” del 15/10/2015 **ed è in attesa di sapere se riceverà i finanziamenti richiesti.**

L'obiettivo a medio termine è di partecipare anche ai futuri bandi per progetti PON, necessari per rispondere alle richieste del PNSD

#### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti su posti comuni e appartenenti all'organico potenziato

### ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

#### OBIETTIVI PREFISSATI IN TERMINI DI COMPETENZE

Grazie al contatto con il mondo del lavoro (attraverso la fase pratica dell'ASL o anche attraverso l'eventuale ricorso all'IFS) le studentesse e gli studenti utilizzeranno le conoscenze acquisite durante l'attività didattica disciplinare per migliorare le loro competenze base e per acquisire, soprattutto nel

corso del quarto e del quinto anno, le competenze trasversali e tecnico-scientifiche che la tipologia di attività scelta prevede.

#### **COLLOCAMENTO CURRICOLARE**

L'attività, in quanto obbligatoria secondo la legge 107, rientra nell'offerta curricolare, pur prevedendo una percentuale del monte ore in orario extra-curricolare. Tale percentuale sarà stabilita sulla base delle singole convenzioni stipulate tra la scuola e gli enti esterni.

#### **DESTINATARI**

I destinatari sono tutte le studentesse e gli studenti delle classi III e IV per l'a.s. 2016/2017 e tutto il triennio per i due anni scolastici successivi.

#### **RISORSE MATERIALI**

Accesso a dotazioni informatiche e laboratoriali in genere:

- 1) per tutto il periodo in cui la formazione teorica dell'ASL si svolgerà nei locali dell'istituto e
- 2) nel caso del probabile utilizzo della modalità dell'Impresa Formativa Simulata, che si appoggia anche a piattaforme on-line.

In entrambi i casi è necessaria in tutte le aule delle classi coinvolte la presenza di una dotazione tecnica di supporto (LIM, proiettore, tablets, ecc.), per permettere progressivamente a tutto il triennio di accedere alle risorse messe a disposizione per l'ASL, sia on-line sia in presenza.

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Un referente di istituto, indicativamente un tutor interno per ogni classe, eventuali esperti esterni facenti parte del Comitato Scientifico, uno o più docenti dell'organico potenziato come supporto organizzativo

### **ORIENTAMENTO POST DIPLOMA**

#### **OBIETTIVI PREFISSATI IN TERMINI DI COMPETENZE**

Classi IV: --rendere le/gli allieve/i consapevoli delle competenze richieste come prerequisiti in ingresso dalle varie Scuole universitarie, dal Politecnico e dagli altri da enti di formazione post-diploma in ambito cittadino, regionale, nazionale e internazionale.

Classi V: applicare/potenziare le competenze raggiunte attraverso la didattica delle discipline curricolari, in particolare con simulazioni e anticipazioni (Orientamento Formativo per il Politecnico) dei test d'ingresso universitari

#### **COLLOCAMENTO CURRICOLARE**

L'attività va considerata un arricchimento dell'offerta curricolare, sia in quanto sensibilizza le/gli studenti circa l'importanza del percorso formativo che dovranno scegliere al termine del percorso liceale, sia in quanto fornisce loro supporti che li aiutino in questa scelta

#### **DESTINATARI**

Le iniziative (partecipazione a incontri, conferenze, laboratori, stage ) si rivolgono sempre alle classi V e -quando già fruibili - anche nelle classi IV. Di volta in volta partecipano gruppi di studenti o studenti singoli

#### **RISORSE MATERIALI**

Le attività hanno luogo ora presso le sedi degli enti coinvolti, ora nel nostro istituto o in altre strutture. Le bacheche dell'orientamento fisicamente presenti nelle nostre due sedi, la bacheca virtuale consultabile sul sito d'Istituto, le circolari interne e (soprattutto) le comunicazioni dirette effettuate nelle classi dalle docenti referenti permettono di informare tutti/e gli/le allievi/e delle varie iniziative.

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti universitari e/o esperti della formazione, professionisti, ex-allievi (intervengono in orario prevalentemente extracurricolare e a titolo gratuito)

## **BEN-ESSERE, SALUTE, SICUREZZA: TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO**

### **OBIETTIVI PREFISSATI IN TERMINI DI COMPETENZE**

1 – Coinvolgimento attivo degli studenti nell'acquisizione delle tecniche di Primo Soccorso, nel rispetto dei rispettivi ruoli e competenze, in un progetto di sensibilizzazione e formazione, insieme ad esperti della materia.

2 – Acquisizione di elementi conoscitivi e formativi sulle funzioni vitali del corpo umano e sulle modalità di primo intervento in urgenza; conoscenza e uso del defibrillatore; prevenzione del trauma cranico e spinale e utilizzo delle cinture di sicurezza in auto, del casco in moto o in bicicletta; prevenzione del rischio in caso di inalazione o ingestione di un corpo estraneo (pila, monete, alimenti ecc.), frequente soprattutto nei primi anni di vita del bambino, con potenziale rischio di morte, se non tempestivamente trattato.

3 – Capacità di orientamento all'interno del sistema dell'emergenza, del suo funzionamento e della sua attivazione.

4 – Acquisizione di una cultura dell'emergenza e urgenza attraverso i valori che le caratterizzano (solidarietà, senso civico, ecc.).

### **COLLOCAMENTO CURRICOLARE**

offerta formativa curricolare.

### **DESTINATARI**

Studenti e studentesse delle classi del triennio di tutte le tipologie liceali

### **RISORSE MATERIALI**

Ore curricolari di Scienze motorie attraverso lezioni frontali teoriche e pratiche in aula: la materia prevede una valutazione orale e il programma del Primo Soccorso potrebbe farne parte, integrando il programma curricolare teorico/pratico.

Strumenti forniti dagli esperti esterni (manuali per la teoria e strumentazioni per le esercitazioni).  
pratiche).

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti su posti comuni in possesso di competenze specifiche sulla materia, acquisite anche attraverso corsi di formazione sui vari argomenti della prevenzione e promozione della salute; esperti esterni da reperire tra Volontari della Croce Rossa, Croce Verde ed eventualmente tra i formatori di Piemonte Cuore Onlus, l'associazione che ha tenuto il Corso per l'uso del defibrillatore nel nostro Istituto.

### **3.3 LINEE METODOLOGICHE**

Gli obiettivi del progetto educativo declinati al paragrafo precedente sono perseguiti attraverso l'offerta formativa curricolare e le sue estensioni (progetti) e sono supportati dalla politica della qualità.

#### *Offerta formativa curricolare*

La proposta didattica si ispira a criteri di visibilità, comunicazione e collaborazione collegiale.

La progettazione avviene innanzi tutto per dipartimenti, le cui riunioni costituiscono la prima fase della programmazione; le connessioni multidisciplinari e per assi culturali sono quindi discusse e organizzate dal Consiglio di Classe, ai fini di stabilire convergenze organiche e modalità di attuazione delle stesse.

Si possono individuare:

- argomenti comuni a tutte le classi parallele, corrispondenti ai contenuti giudicati fondamentali e imprescindibili per l'insegnamento delle discipline
- argomenti scelti da ciascun docente tra una serie di opzioni diverse, anche ispirate alla transdisciplinarietà.

Il numero di ore previste per ogni tema tiene conto dei tempi delle verifiche, di possibili spazi per il recupero, di eventuali variazioni all'interno di una sequenza per adattarla alla singola classe.

La scuola è coinvolta inoltre nel processo di trasformazione che sta investendo la scuola italiana e che comporta fra l'altro, una tendenziale inversione del fulcro dell'attività didattica, che dai processi di insegnamento si sta spostando su quelli di apprendimento. In tale ottica, l'Istituto si sforza di avvalersi sempre più delle prassi della didattica aperta e della tecnologia dell'aula aumentata

### *Progetti*

La progettualità della scuola si esplica in proposte deliberate annualmente dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, ciascuno per le parti di propria competenza.

In particolare le attività integrative, sia curricolari sia extracurricolari, sono mirate a:

- arricchire l'offerta formativa
- favorire interessi e attitudini, attraverso la personalizzazione dei curricoli
- rimotivare gli studenti, attraverso la libera scelta di alcune attività integrative
- spostare l'asse del processo formativo dall'insegnamento all'apprendimento anche con riferimento alla didattica laboratoriale e all'uso consapevole delle TIC

### *La politica della qualità*

L'Istituto riconosce la necessità di operare nell'ottica di un miglioramento continuo nell'erogazione del servizio scolastico, perseguendo i seguenti obiettivi:

- diffondere tra il personale la cultura della qualità, sviluppando in tutti l'attenzione all'efficienza e all'efficacia del servizio
- estendere progressivamente le buone pratiche della qualità a tutti i servizi ed alle attività dell'Istituto, tenendo presente la complementarità tra didattica e organizzazione
- promuovere processi di autovalutazione finalizzati al miglioramento della didattica e dei servizi
- favorire la capacità progettuale e lo sviluppo di processi innovativi in risposta alle esigenze del territorio e dell'utenza
- valorizzare la crescita professionale e l'aggiornamento del personale
- migliorare la competitività dell'Istituto sul territorio, senza cadere nell'omologazione e nell'appiattimento su modelli precostituiti
- ottimizzare l'utilizzo delle risorse

Attori e destinatari di tale politica sono i docenti, il personale ATA, gli allievi interni e i loro genitori.

Nel "Programma Annuale" sono state investite risorse per il Progetto "Qualità Marchio SAPERI"<sup>1</sup> dell'USR Piemonte.

## **3.4 CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

Il Collegio dei Docenti delibera il numero minimo delle verifiche sia scritte sia orali per ciascuna disciplina e stabilisce i tempi massimi occorrenti per la consegna delle prove corrette.

Le prove sono concordate nella tipologia dai dipartimenti disciplinari e, dove è possibile, anche effettuate in modi e tempi comuni.

Per ogni classe, all'inizio di ogni periodo in cui si suddivide l'anno scolastico, il Consiglio pianifica i tempi di effettuazione delle verifiche per evitarne la sovrapposizione e per distribuire equamente i carichi di lavoro.

A seguito della C.M. 89 del 18/10/2012, il Collegio Docenti ha deliberato che per la valutazione intermedia sia assegnato un voto unico a tutte le materie tranne che per Italiano, per le materie di indirizzo (Matematica per il

---

<sup>1</sup> Il Marchio è uno strumento che dimostra la capacità di un Istituzione scolastica di fornire servizi in grado di soddisfare le esigenze di tutte le parti interessate, collegando la qualità e l'autovalutazione degli Istituti al loro miglioramento. Prevede un intenso coinvolgimento di tutto il sistema e di tutti gli attori del processo educativo.

Liceo scientifico, Triennio Scienze Umane per l'omonimo Liceo) e per le lingue straniere nel Liceo scientifico e nel Liceo linguistico.

### 3.4.1 Valutazione

La valutazione controlla la maggiore o minore aderenza agli obiettivi didattico-educativi prefissati, deve essere chiaramente motivata ed effettuata sulla base di criteri oggettivi ed omogenei che escludano intuitività e casualità. Il Consiglio di classe esprime la valutazione finale globale collegialmente in sede di scrutinio, tenendo conto delle proposte di voto di ciascun membro del Consiglio medesimo e del giudizio espresso da docenti non appartenenti al Consiglio e da eventuali esperti esterni assegnati alla classe, in merito alle specifiche attività da questi svolte.

Il processo valutativo ha una forte valenza formativa, in quanto fornisce all'allievo :

- la consapevolezza degli obiettivi da perseguire volta per volta
- il riconoscimento, sia nelle fasi intermedie sia in quella finale, delle conoscenze e delle competenze raggiunte
- la capacità di autovalutare l'attività svolta
- gli strumenti per individuare opportune strategie di miglioramento

La valutazione registra le tappe dell'apprendimento, inteso come processo formativo in continuo divenire, il cui risultato finale non è, quindi, una pura sommatoria di risultanze espresse in numeri, ma è il **punto di arrivo raggiunto dagli allievi/e, una volta completati i cicli di studio previsti.**

La griglia di valutazione deliberata dal collegio dei docenti è la seguente:

<b>Voto</b>	<b>Classi</b>	<b>Descrittori</b>
<b>VOTO 1:</b>	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lavori affrontati con l'ausilio di strumenti non consentiti</li> </ul>
<b>VOTO 2:</b>	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lavori consegnati in bianco</li> <li>• rifiuto di verifica orale</li> </ul>
<b>VOTO 3:</b>	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• impreparazione generale</li> </ul>
<b>VOTO 4:</b>	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze disciplinari gravemente lacunose</li> <li>• carente acquisizione di competenze</li> <li>• metodo di lavoro inadeguato</li> </ul>
<b>VOTO 5:</b>	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lacunose conoscenze disciplinari</li> <li>• incerta acquisizione di competenze</li> <li>• metodo di lavoro non sempre adeguato</li> </ul>
<b>VOTO 6:</b>	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari</li> <li>• sufficiente acquisizione di competenze e capacità di esercitarle sotto la guida del docente</li> <li>• accettabile metodo di lavoro</li> </ul>

	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sostanziali conoscenze disciplinari</li> <li>• sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle</li> <li>• accettabile metodo di lavoro</li> </ul>
<b>VOTO 7:</b>	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• discrete conoscenze disciplinari</li> <li>• sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle</li> <li>• accettabile metodo di lavoro</li> </ul>
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• discrete conoscenze disciplinari</li> <li>• discreta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle</li> <li>• sicuro metodo di lavoro</li> </ul>
<b>VOTO 8:</b>	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• buone conoscenze disciplinari</li> <li>• apprezzabile raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle</li> <li>• sicuro metodo di lavoro</li> </ul>
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• solide conoscenze disciplinari</li> <li>• sicuro raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle</li> <li>• consapevolezza critica</li> <li>• consolidato metodo di lavoro</li> </ul>
<b>VOTO 9/10:</b>	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ricche ed approfondite conoscenze disciplinari</li> <li>• sicura acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle</li> <li>• consapevolezza critica</li> <li>• consolidato metodo di lavoro</li> </ul>
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esaurienti ed approfondite conoscenze disciplinari</li> <li>• compiuta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle in modo personale ed originale</li> <li>• consapevolezza critica</li> <li>• consolidato ed autonomo metodo di lavoro</li> <li>• disponibilità all'approfondimento personale</li> </ul>

### IL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti Criteri di riferimento per l'attribuzione del voto di condotta:

1. *Livello di acquisizione della cultura e dei valori della cittadinanza e della convivenza civile, nonché corretto esercizio dei propri diritti e rispetto dei propri doveri*
2. *Rispetto delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica*
3. *Partecipazione alle lezioni e alle attività che costituiscono ampliamento dell'offerta formativa, collaborazione con insegnanti e compagni*
4. *Frequenza e puntualità*
  - Il 10 può essere attribuito in presenza di almeno sei indicatori positivi tra quelli elencati, di cui almeno uno per ciascun criterio di riferimento
  - Il 9 può essere attribuito in presenza di almeno cinque indicatori positivi tra quelli elencati
  - L'8 può essere attribuito in presenza di almeno due degli indicatori previsti

□ Il 5, il 6 e il 7 possono essere attribuiti in presenza di almeno uno degli indicatori o in presenza di almeno tre degli indicatori previsti per il voto superiore

□ Il 5, assegnato in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

**Ovviamente la decisione del voto da assegnare è riservata ai singoli Consigli di Classe, che decideranno caso per caso, tenendo conto anche dei miglioramenti nel comportamento e della maturazione dello studente, in seguito all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria.**

VOTO	INDICATORI
10	1. <input type="checkbox"/> Pieno e consapevole rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <input type="checkbox"/> Scrupolosa osservanza del regolamento di Istituto e delle disposizioni organizzative e di sicurezza <input type="checkbox"/> Puntualità nell'assolvimento degli obblighi scolastici 3. <input type="checkbox"/> Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo propositivo all'interno della classe <input type="checkbox"/> Buona capacità di lavorare in gruppo <input type="checkbox"/> Ottima capacità di socializzazione 4. <input type="checkbox"/> Frequenza puntuale e assidua
9	1. <input type="checkbox"/> Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <input type="checkbox"/> Rispetto del regolamento di Istituto e osservanza delle disposizioni di sicurezza <input type="checkbox"/> Regolare svolgimento delle consegne scolastiche 3. <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Equilibrio nei rapporti interpersonali <input type="checkbox"/> Ruolo collaborativo nel gruppo classe 4. <input type="checkbox"/> Frequenza regolare

8	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Rispetto non costante degli altri e dell'istituzione scolastica</li> </ul> </li> <li>2. <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Osservanza non costante del Regolamento interno di Istituto Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche</li> <li><input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione scarsi alle attività scolastiche</li> <li><input type="checkbox"/> Note disciplinari senza sospensione dalle lezioni</li> <li><input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi ripetuti e non giustificati puntualmente</li> <li><input type="checkbox"/> Frequenti ritardi brevi</li> </ul> </li> <li>3. <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza</li> <li><input type="checkbox"/> Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni</li> </ul> </li> <li>4. <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Frequenza irregolare</li> </ul> </li> </ol>
7	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. e 2. <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Episodi di comportamento scorretto (copiatura durante le prove di verifica, falsificazione firme, fumo nei locali della scuola, uso improprio e/o rischioso delle attrezzature scolastiche, .....)</li> <li><input type="checkbox"/> Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche</li> <li><input type="checkbox"/> Disinteresse per le materie di studio e per le attività scolastiche</li> <li><input type="checkbox"/> Note disciplinari numerose</li> <li><input type="checkbox"/> Una sospensione di 1-3 giorni dalle lezioni</li> <li><input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi non giustificati in numero rilevante</li> </ul> </li> <li>3. <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Partecipazione molto discontinua con ripetute azioni di disturbo alle attività scolastiche</li> <li><input type="checkbox"/> Ruolo negativo all'interno del gruppo classe</li> </ul> </li> <li>4. <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Frequenza discontinua</li> <li><input type="checkbox"/> Superamento del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori</li> </ul> </li> </ol>
6	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. e 2. <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Uno o più episodi rilevanti di comportamento scorretto nei rapporti con il personale della scuola e dei compagni</li> <li><input type="checkbox"/> Rilevanti danneggiamenti alle strutture della scuola</li> <li><input type="checkbox"/> Comportamenti irresponsabili e potenzialmente pericolosi per gli altri e per sé stessi</li> <li><input type="checkbox"/> Inesistente svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li><input type="checkbox"/> Totale disinteresse per le attività didattiche</li> <li><input type="checkbox"/> Elevato numero di assenze e/o ritardi non giustificati</li> </ul> </li> <li>3. <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Reiterato e assiduo disturbo alle attività scolastiche</li> <li><input type="checkbox"/> Ruolo completamente negativo nel gruppo classe</li> </ul> </li> <li>4. <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Frequenza molto discontinua</li> <li><input type="checkbox"/> Significativo superamento, senza validi motivi, del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite</li> </ul> </li> </ol>

<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comportamenti di particolare gravità, seguiti da sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica per periodi di almeno quindici giorni</li> <li><input type="checkbox"/> Gravi episodi di bullismo e/o violenza</li> <li><input type="checkbox"/> Comportamenti negativi tali da ingenerare allarme sociale</li> <li><input type="checkbox"/> Assenza di ravvedimento e mancato raggiungimento di un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare</li> </ul>
----------	---

**n.b.** Viene escluso automaticamente dalla partecipazione a soggiorni studio e/o a viaggi di istruzione, proposti dal Consiglio di Classe, lo studente che abbia riportato un voto di condotta pari a 6 nell'ultimo scrutinio; l'esclusione è discrezionale nel caso di attribuzione di voto di condotta pari a 7.

### 3.4.2 Criteri di ammissione e di non ammissione all'anno successivo

Al termine dell'anno scolastico e nel rispetto della normativa in materia, in particolare quella concernente l'obbligo di frequenza di almeno il 75% dell'orario scolastico, il Collegio dei Docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe.

In occasione degli scrutini ogni docente presenta per ciascuno studente una proposta di voto sulla base di un adeguato numero di valutazioni e che tiene conto del livello di partenza, delle difficoltà superate, dell'interesse e dell'impegno dimostrati; la decisione valutativa finale viene assunta collegialmente dall'intero Consiglio di Classe.

Quanto al giudizio di ammissione o di non ammissione all'anno scolastico successivo, o di *sospensione del giudizio*<sup>2</sup>, si terrà conto del processo evolutivo dell'apprendimento in relazione alle competenze possedute dallo studente in ingresso e post diploma.

Di norma ci si atterrà ai seguenti criteri:

- per il giudizio di ammissione:
  - conseguimento di un livello almeno sufficiente di conoscenze e competenze in tutte le discipline.
- per la sospensione del giudizio:
  - presenza di insufficienze, ma non tali da determinare gravi carenze nella preparazione complessiva
  - possibilità dell'alunno, di seguire con profitto il programma di studi nell'anno scolastico successivo, nonostante le insufficienze
- per il giudizio di non ammissione:
  - numero delle insufficienze anche se non gravi
  - gravità delle insufficienze
  - distribuzione delle insufficienze in più aree disciplinari
  - ripetersi dell'insufficienza in una stessa disciplina in anni successivi

Costituisce aggravante la partecipazione scarsa o nulla, e non giustificata, all'attività didattica e alle iniziative di recupero organizzate dalla scuola.

Ai sensi delle vigenti disposizioni relative all'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, o della

<sup>2</sup> D.M. 80/2007; O. M. 92/2007

sua integrazione, procede all'attribuzione del **credito scolastico** sulla base della tabella ufficiale qui di seguito riportata<sup>3</sup>:

Media	Punti - classe III	Punti - classe IV	Punti - classe V
M=6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6<M<=7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7<M<=8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8<M<=9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9<M<=10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio del credito scolastico tenendo conto, oltre alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, dell'assiduità della frequenza scolastica dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo delle attività complementari ed integrative, debitamente certificate.

La comunicazione alle famiglie della valutazione, dei provvedimenti adottati e degli esiti formativi è trasmessa attraverso il registro elettronico, lettere e/o documenti ufficiali.

### 3.4.3 Sostegno e recupero

Le attività di sostegno e recupero sono inserite a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa di una scuola e ne costituiscono un punto particolarmente qualificante. Il successo formativo è interesse primario di ciascuno studente e finalità precipua di un'istituzione scolastica, particolarmente per la fascia dell'obbligo.

È necessario, però, un utilizzo ottimale del tempo e un inserimento armonico di tali attività nel normale *iter* del lavoro scolastico curricolare, per non gravare negativamente sui tempi di apprendimento e di vita di ogni studente. Gli interventi sono articolati pertanto in orario in parte curricolare, in parte extracurricolare.

Infatti il sostegno/recupero curricolare, con l'arresto dell'attività didattica ordinaria, se da un canto consente il consolidamento delle conoscenze pregresse su cui fondare quelle nuove, non deve occupare troppo tempo, per non ledere il diritto allo studio degli allievi e mortificare le aspettative di quelli migliori. Viceversa il sostegno/recupero extracurricolare pomeridiano, se viene incontro all'esigenza di un normale svolgimento dell'attività scolastica mattutina, non deve essere di impedimento alla rielaborazione personale dei contenuti, che può essere svolta solo con lo studio individuale ed è attività fondamentale per l'acquisizione di un metodo di lavoro.

Gli interventi sono così riassumibili:

#### A. Sostegno

Il sostegno, in orario curricolare ed extracurricolare, è volto a prevenire l'insuccesso scolastico e consiste in attività di consolidamento di conoscenze, di competenze e, con particolare riferimento agli studenti delle classi prime, di un adeguato metodo di studio .

#### B. Recupero

<sup>3</sup> Tabella A ( D.M. 99/09 e D.M. 42/07 articolo1, comma 2 )

Il recupero è volto a colmare le lacune riscontrate e può essere effettuato sia nel corso dell'anno scolastico sia dopo lo scrutinio finale<sup>4</sup>. In *itinere* può essere:

a) curricolare ed articolarsi in:

- attività finalizzate al consolidamento delle conoscenze e delle competenze in vista delle esercitazioni scritte
- attività di correzione delle verifiche scritte, finalizzata al recupero parcellizzato delle competenze non acquisite (valutazione formativa)
- revisione degli argomenti risultati più ostici, effettuata eventualmente in condizioni di interruzione per brevi periodi dell'attività didattica ordinaria

b) extracurricolare e prevedere:

- corsi, con frequenza obbligatoria, salvo diversa scelta della famiglia o dello studente maggiorenne, organizzati a piccoli gruppi, anche con accorpamenti di classi parallele e fasce di livello
- recupero individualizzato: attività di consulenza individuale gestita dall'insegnante della disciplina e di cui gli studenti della scuola possono avvalersi a loro richiesta
- supporto da parte degli studenti *tutor*: gli allievi che lo richiedano possono essere assistiti nello studio pomeridiano da un/a compagno/a del triennio o da uno studente universitario aderente al progetto comunale "La scuola dei compiti"
- studio individuale: attività di studio autonomo, a giudizio del consiglio di classe, per studenti con insufficienza non grave. Il docente della materia interessata, comunque, dovrà segnalare allo studente le carenze, indicare il percorso di studio da seguire e monitorarne lo sviluppo
- recupero *on-line* attraverso la piattaforma *Moodle* presente sul sito dell'Istituto.

---

<sup>4</sup> La pianificazione ed i criteri di svolgimento dei recuperi, deliberati annualmente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, sono allegati al presente documento.

## SEZIONE 4 – ORGANIZZAZIONE

### 4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA DIDATTICA

La proposta didattica si ispira a criteri di visibilità, comunicazione e collaborazione collegiale.

I docenti assolvono al proprio ruolo in primo luogo con l'azione didattica all'interno delle classi ed operano in sinergia con i colleghi all'interno dei Consigli di classe e dei Dipartimenti disciplinari.

I Consigli di classe (componente docenti) si riuniscono periodicamente e svolgono un ruolo decisivo nelle fasi di programmazione, valutazione degli esiti formativi, collaborazione e comunicazione con studenti e famiglie. Per meglio ottemperare a questi compiti, il liceo Einstein si avvale della figura del coordinatore di classe, nominato annualmente dal Dirigente scolastico.

I dipartimenti disciplinari, presieduti da un referente, sono costituiti da docenti della medesima disciplina e svolgono un ruolo essenziale per quanto concerne la definizione di obiettivi, metodi tempi e contenuti di ciascuna materia.

L'utilizzo dei laboratori didattici esistenti nelle 2 sedi è favorito dall'individuazione di docenti responsabili che ne regolamentano l'utilizzo e ne verificano periodicamente lo stato di funzionamento

Ogni anno vengono pianificate le riunioni periodiche degli organi collegiali e stabilita la suddivisione del periodo didattico in trimestri o quadrimestri.

Nel triennio 2016-19, con riferimento alle iniziative descritte nella sezione "Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare e attività di alternanza scuola-lavoro" si ritiene necessario attivare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia assegnato a questa istituzione, n.10 unità aggiuntive di organico con le seguenti funzioni, in ordine di priorità:

- Semiesonero docente collaboratore del Dirigente
- Docenti di Italiano per attività di recupero, sostegno e potenziamento, anche nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze
- Docenti di matematica per attività di recupero, sostegno e potenziamento, anche nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze
- Docenti L2 (lingua inglese) per potenziamento delle competenze linguistiche, anche nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze
- Docenti di informatica in vista del potenziamento delle competenze digitali
- Docenti di italiano L2
- Docenti di italiano per BES- DSA
- Docenti di matematica per BES- DSA
- Coordinamento delle attività di alternanza scuola-lavoro e delle iniziative finalizzate all'orientamento in entrata e post diploma
- Docenti di scienze naturali per attività in materia di benessere, salute e sicurezza, nonché come affiancamento dei docenti interni per la gestione delle attività di laboratorio
- Docenti di area umanistica per attività legate alle pari opportunità e all'educazione alla cittadinanza

**Nell' anno scolastico 2016/2017 i posti dell'organico potenziato assegnato all'Istituto vengono così utilizzati:**

**A-46** – 18 ore: Moduli in inglese di diritto, educazione alla legalità etc. – Altre attività di educazione alla legalità – Supplenze interne – Sorveglianza non avvalentisi IRC e studio assistito

**A-46** - 18 ore: Attività di educazione alla legalità – Supplenze interne – Sorveglianza non avvalentisi IRC e studio assistito - Biblioteca via Pacini

**A-17**– 16 ore: 4 ore di docenza + 12 ore – Orientamento in entrata – Sicurezza – Alternanza Scuola Lavoro - Attività di animazione artistica– Supplenze interne – Sorveglianza non avvalentisi IRC e studio assistito

**A-17** – 2 ore, organico di fatto: Attività di animazione artistica –Biblioteca via Pacini

**A-29** – 18 ore: Moduli di storia della musica in compresenza con l’insegnamento di Storia dell’Arte - Attività di animazione musicale (entrambe le sedi) - Supplenze interne – Sorveglianza non avvalentisi IRC e studio assistito – Biblioteca Via Bologna

**A-18** – 16 ore: Biblioteca via Bologna – Sostegno e recupero italiano – Metodo di studio (presso la sede di via Bologna, ma rivolte a tutti gli studenti) - Orientamento in entrata – Supplenze interne – Sorveglianza non avvalentisi IRC e studio assistito

**A-18** - 2 ore: Supporto alla presidenza via Bologna - Esami integrativi

**A-19** – 10 ore: Biblioteca via Bologna - Sostegno e recupero italiano – Metodo di studio (presso la sede di via Bologna, ma rivolte a tutti gli studenti) - Orientamento in entrata – Supplenze interne – Sorveglianza non avvalentisi IRC e studio assistito

**A-19** - 6 ore, organico di fatto: Sostegno e recupero italiano – Metodo di studio (presso la sede di via Bologna, ma rivolte a tutti gli studenti) - Orientamento in entrata – Supplenze interne – Sorveglianza non avvalentisi IRC e studio assistito

**A-19** - 6 ore: Secondo collaboratore - Gestione sede di via Bologna

**A-19** – 13 ore: 13 ore di docenza

**A-19** – 1 ora: Commissione PTOF

**A-27** - 14 ore: 7 ore di docenza + 7 ore Sostegno e recupero matematica e fisica - Supplenze interne – Sorveglianza non avvalentisi IRC e studio assistito

**A-27** - 4 ore: Supplenze interne – Sorveglianza non avvalentisi IRC e studio assistito

**A-50** - 10 ore: Collaboratore Vicario

**A-50** - 3 ore: Attività di sportello Scienze Naturali

**A-50** - 5 ore: Supplenze interne – Sorveglianza non avvalentisi IRC e studio assistito

**A-24**- 18 ore: 12 ore di docenza + 6 ore Sostegno e recupero Inglese - Supplenze interne – Sorveglianza non avvalentisi IRC e studio assistito

## 4.2 ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L’UTENZA

Per garantire la realizzazione degli obiettivi formativi dell’Istituto è necessaria un’attenta ed efficace organizzazione del personale , in cui i diversi soggetti svolgono specifici incarichi e compiti, in un’ottica di collaborazione e di valorizzazione delle competenze.

### Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

- sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l’organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze;
- organizza autonomamente l’attività del personale ATA nell’ambito delle direttive del dirigente scolastico; attribuisce al personale ATA, nell’ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e stabilisce le prestazioni eccedenti l’orario d’obbligo, quando necessario;
- svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

### Servizi Amministrativi:

Le aree in cui si sviluppa il lavoro dell’ Ufficio di Segreteria sono:

- a) Didattica
- b) Protocollo e Organi collegiali
- c) Segreteria di Dirigenza : contrattualistica , sicurezza e segreteria POF

- c) Personale : stato giuridico e compensi accessori
- d) Economato : Bilancio , gestione acquisti e inventario beni

#### Servizi Ausiliari

I compiti dei collaboratori scolastici comprendono diversi ambiti:

- a) Rapporti con alunni: accoglienza e sorveglianza degli alunni anche in occasione del trasferimento dai locali scolastici ad altre sedi. Assistenza agli alunni con handicap.
- b) Supporto amministrativo e didattico: duplicazione di atti; approntamento sussidi didattici; assistenza ai docenti per attività didattica e progetti previsti dal P.T.O.F.; momentanea sostituzione dei docenti; segnalazioni malfunzionamenti, guasti e anomalie varie; collaborazione con il personale docente per piccoli interventi di primo soccorso; allestimento spazi per riunioni, incontri, corsi e manifestazioni.
- c) Pulizia di carattere materiale: pulizia dei locali interni, arredi, suppellettili e aree esterne; spostamento suppellettili; sanificazione e pulizia pluriquotidiana dei servizi igienici
- d) Sorveglianza dei locali, servizio centralino: apertura e chiusura dei locali scolastici e controllo di eventuali danni al patrimonio; servizio di centralino; controllo segnalazione acustica inizio, intervallo e termine lezioni, collaborazione al piano di evacuazione, inserimento e disinserimento codice di allarme.
- e) Servizi esterni: ritiro e consegna corrispondenza al locale ufficio postale.
- f) Custodia: i collaboratori scolastici con mansioni di custodia osservano l' articolato del contratto stipulato con il Dirigente scolastico ed in particolare provvedono all'ispezione dopo l'orario di chiusura dell'edificio e dei locali affidati in custodia al fine di garantire la sicurezza dell'edificio scolastico

Per il buon funzionamento dell'istituzione scolastica sarà approntato annualmente un piano delle attività declinato in base alle esigenze di ognuna delle sedi dell'istituzione scolastica. Il personale ausiliario deve infatti garantire il buon funzionamento dell'istituto e quindi adattarsi con flessibilità alle esigenze di servizio, sulla base delle quali il DSGA emette disposizioni. Devono anche essere assicurate le funzioni aggiuntive che vengono definite in sede di contrattazione decentrata a livello di istituzione scolastica.

I rapporti con l'utenza sono mantenuti anche grazie all'esistenza di un **Sito di Istituto** e di una **Pagina Facebook**, costantemente aggiornati

**N.B. :Viene riassunto nella seguente tabella il fabbisogno di organico per gli anni scolastico 2016-19**

**a. Posti comuni e di sostegno**

Classe di concorso/so stegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
	Nel triennio di riferimento il fabbisogno dei docenti verrà annualmente determinato in base al DPR 20 marzo 2009, n. 89, alla nota ministeriale 6753 del 27 febbraio 2015 e alle eventuali disposizioni emanate successivamente.		

**b. Posti per il potenziamento**

I posti di seguito elencati vengono indicati in ordine di priorità; le motivazioni delle richieste sono ulteriormente argomentate al par.2.1 (Orientamenti strategici) e al par.3.2 (Iniziative di arricchimento e ampliamento curricolare; attività di alternanza scuola-lavoro)

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione
A060 SCIENZE NATURALI	1	semiesonero docente collaboratore del Dirigente
A051 LETTERE LATINO	1	attività di recupero, sostegno e potenziamento, anche nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze
A049 MATEMATICA E FISICA	1	attività di recupero, sostegno e potenziamento, anche nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze
A346 INGLESE	1	potenziamento delle competenze linguistiche, anche nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze
A042 INFORMATICA	1	potenziamento delle competenze digitali
A051 LETTERE LATINO	1	insegnamento dell'italiano a studenti e studentesse di madrelingua non italiana (italiano L2)
A051 LETTERE LATINO	1	Sostegno nello studio dell'italiano per studenti e studentesse BES DSA
A049 MATEMATICA E FISICA	1	Sostegno nello studio della matematica per studenti e studentesse BES DSA
A346 INGLESE	1	Coordinamento delle attività di alternanza scuola-lavoro e delle iniziative finalizzate all'orientamento in entrata e post diploma
A060 SCIENZE NATURALI	1	attività in materia di benessere, salute e sicurezza, nonché come affiancamento dei docenti su posti comuni per la gestione delle attività di laboratorio
A051 LETTERE LATINO oppure A036; FILOSOFIA, PSICOLOGIA, SCIENZE DELL'EDUCAZIONE, oppure A037 FILOSOFIA E STORIA	1	attività legate alle pari opportunità e all'educazione alla cittadinanza

**c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.**

Le dotazione ATA verranno stabilite secondo la normativa vigente in base al numero di studenti e alle esigenze logistiche ed organizzative che emergeranno e verranno specificate annualmente.

Per l'anno scolastico 2016-17 sono stati assegnati i profili di seguito elencati; per gli anni successivi verranno avanzate domande di organico in base al numero e all'effettivo utilizzo dei laboratori.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	Le dotazioni verranno stabilite secondo la normativa vigente in base al numero di studenti e alle esigenze logistiche ed organizzative che emergeranno e verranno specificate annualmente.
Collaboratore scolastico	Le dotazioni verranno stabilite secondo la normativa vigente in base al numero di studenti e alle esigenze logistiche ed organizzative che emergeranno e verranno specificate annualmente.
Assistente tecnico e relativo profilo: per l'anno scolastico 2016-17 vengono richiesti i profili di seguito elencati; per gli anni successivi verranno avanzate domande di organico in base al numero e all'effettivo utilizzo dei laboratori. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assistente tecnico area AR02 Informatica</li> <li>- Assistente tecnico area AR08 Fisica 1</li> <li>- Assistente tecnico area AR23 Biologia</li> </ul>	<b>3</b> <b>1</b> <b>1</b>
Altro	

**4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE**

Per realizzare le proprie proposte progettuali, l'Istituto ha attivato nel corso degli anni numerose collaborazioni con le realtà territoriali presenti.

**1 PROGETTO ORIENTARSI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

L'IIS Einstein partecipa al progetto della Città metropolitana che mira all'informazione sui percorsi di studio, sui servizi di orientamento e sulle attività afferenti al tema realizzate sul territorio.

**2 AZIENDE SANITARIE LOCALI**

La scuola ha istituito una collaborazione istituzionale con l' ASL TO2, per quanto attiene all'educazione alla salute e alla prevenzione delle malattie, dei disagi e delle dipendenze, in specie giovanili, attraverso

l'attivazione di un progetto di *peer education* (educazione tra pari), che prevede il coinvolgimento delle classi seconde o terze dell'istituto. Gli obiettivi del progetto sono principalmente: favorire lo sviluppo della partecipazione attiva degli studenti (cittadinanza attiva) nelle azioni di prevenzione in ambito giovanile sui temi dell'educazione sessuale e delle malattie sessualmente trasmissibili e sensibilizzare sui rischi e sulle possibili modalità di prevenzione.

### 3 COMUNE DI TORINO

- È in corso una collaborazione con l'AMIAT, volta all'educazione ambientale, grazie alla partecipazione attiva al processo di raccolta selettiva dei rifiuti.
- Esiste collaborazione con la Polizia delle Comunicazioni per sensibilizzare gli studenti relativamente alle potenzialità e ai rischi della navigazione in rete.
- La scuola aderisce al progetto comunale "La scuola dei compiti" che vede impegnati giovani universitari in alcune attività di recupero rivolte ai ragazzi del biennio.

### 4 CIRCOSCRIZIONE 6

La Circoscrizione 6 costituisce l'Ente locale di riferimento sul territorio. Sono in corso proficui scambi, sia per quanto concerne il coinvolgimento della scuola in iniziative legate alla realtà cittadina in cui l'Istituto è situato, sia per quanto riguarda la disponibilità del nostro Istituto ad essere sede di eventi culturali organizzati dalla Circoscrizione, o in concorso con essa.

### 5 PROGETTO POLIS

L'IIS Einstein fa parte di una rete, cui appartengono anche il CPIA4 e l'ENAIIP di Settimo Torinese, preposta alla formazione scolastica di soggetti adulti interessati a percorsi individualizzati, concordati in uno specifico patto formativo. In tale contesto rientrano sia l'effettuazione dell'ultimo anno del progetto POLIS, sia il varo del Liceo delle scienze umane –indirizzo serale.

### 6 PROCURA DELLA REPUBBLICA - TRIBUNALE PER I MINORENNI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Il liceo Einstein ha accolto una proposta del Miur-Usr, in collaborazione con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e Valle d'Aosta e con i Corpi di Polizia Locale, per la sperimentazione di un progetto regionale volto alla gestione del disagio giovanile a livello scolastico. Tale progetto prevede la costituzione di un gruppo di studenti, denominato "NOI", che svolge funzione di auto-mutuo aiuto tra pari; è previsto il supporto di un docente ed il coinvolgimento dei genitori degli studenti del gruppo.

### 7 "SCUOLA IN OSPEDALE"

Come previsto dalla Legge 104/92 art. 12, dalla CM 84/02 e dalla C.R. del 16/11/2009, l'Istituto si impegna a garantire il diritto/dovere all'istruzione per gli alunni in situazione di malattia, la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita, e si dichiara disponibile ad attivare un servizio di istruzione domiciliare, presso il domicilio dell'alunno o in struttura riabilitativa, o protetta o ospedaliera, per almeno trenta giorni, su richiesta dei genitori del minore sottoposto a terapia domiciliare, alternata a ricovero ospedaliero, per grave patologia debitamente certificata.

### 8 PROGETTO "PICCOLI EINSTEIN"

Il liceo Einstein propone, alle scuole secondarie di I grado del territorio, alcune attività didattiche da svolgersi nei laboratori di fisica del liceo scientifico con la guida di un docente della scuola. Tale progetto mira a promuovere la cultura scientifica tramite l'attività laboratoriale, a stimolare i ragazzi della scuola media nella riflessione sui propri interessi in vista di una scelta futura della scuola superiore e a creare conoscenza e collaborazione tra docenti di scuole di gradi successivi.

**9 ACCORDI DI RETE CON ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

Sono di volta in volta attivati per la realizzazione di specifici progetti.

Nel presente anno scolastico sono attive le seguenti reti:

- Rete CLIL
- Rete Gozzi-Olivetti
- Rete Bodoni-Beccari
- Rete didattica per il successo formativo
- Rete “Il filo di Arianna” (scuola capofila IC Marconi-Antonelli)

**10 ACCORDI CON ENTI ESTERNI PER *STAGE***

Sono stati stipulati accordi con i seguenti enti per l’orientamento post diploma e per attivare mini-stage per gli allievi dell’Istituto:

- Politecnico di Torino
- Università degli Studi di Torino
- Museo del Risorgimento
- TURISMOVEST: promozione turistica della città di Rivoli
- Scuola infanzia/ elementare “Sabin” di Torino
- Istituto comprensivo Gozzi Olivetti
- Comunità diurna Down di Torino
- Biblioteca “P. Levi”
- Scuole Infanzia “S. Anna” e “S. Domenico” di S. Mauro
- ACMOS
- Re.Te ong

Ulteriori accordi verranno stipulati in vista dell’attivazione di iniziative di alternanza scuola-lavoro

**4.4 PIANO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE RELATIVO ALLA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO**

La scuola rappresenta il contesto ideale nel quale strutturare, articolare ed approfondire la cultura della sicurezza affinché nelle nuove generazioni il concetto venga radicato e diventi stile di vita.

Parlare di sicurezza nella scuola significa richiamare due tipi di problemi che con l’applicazione del D.Lgs 81 del 2008, sono emersi con sempre maggior evidenza: uno di tipo strutturale e tecnico organizzativo, collegato alle condizioni di sicurezza degli edifici, agli adeguamenti, alla valutazione dei rischi, alla realizzazione del piano di sicurezza, al sistema complessivo di gestione della sicurezza nella scuola richiesto dalle leggi; l’altro di tipo educativo e formativo riguardante la promozione nei giovani della conoscenza delle problematiche della sicurezza quale componente indispensabile per ogni azione tesa a ridurre il rischio infortunistico.

Nella scuola, in modo interdisciplinare, con l’aiuto di apposito materiale informativo, si attuano forme di Educazione alla Sicurezza. Gli alunni vengono avviati ad organizzare uscite di emergenza in modo programmato e, durante l’anno scolastico, si effettuano prove generali di evacuazione della scuola con la partecipazione ed il supporto, se possibile, di Enti esterni.

Sono state, e saranno messe in atto, le seguenti azioni, che rientrano nella responsabilità del Dirigente Scolastico:

- Formazione del personale docente e non docente;
- Formazione generalizzata degli studenti a partire dal primo anno al fine di sensibilizzarli al tema della sicurezza, con attenzione mirata agli studenti del triennio invece per quanto riguarda l'alternanza scuola-lavoro
- Informazione a mezzo Circolari Interne, opuscoli, ecc.
- Definizione del Piano di Evacuazione
- Effettuazione di prove simulate per l'evacuazione
- Collocazione della cartellonistica, anche con riferimento ai piani di evacuazione
- Assegnazione di incarichi:
- Nomina del responsabile del S.P.P. e addetti S.P.P.;
- Nomina del medico competente
- Nomina del Rappresentante dei Lavoratori;
- Attuazione del Servizio di P.P.;
- Assegnazione di incarichi agli Addetti alla gestione delle emergenze e/o a compiti di prevenzione;
- Formazione degli Addetti al Primo Soccorso;
- Formazione degli Addetti all'Emergenza Antincendio;
- Redazione del Documento sulla Valutazione dei Rischi aggiornato ogni anno;
- Richiesta di adeguamento delle strutture presentata all'Ente Locale;

Sarà inoltre curata la seguente documentazione:

- Tenuta del Registro di protocollo per gli interventi riguardanti la sicurezza;
- Registro dei controlli periodici
- Registro degli Infortuni;
- Registro dei verbali, su Riunioni periodiche con gli addetti;
- Tenuta documentazione degli atti.

#### **4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

La scuola considera la formazione continua un diritto-dovere dei docenti e pertanto promuove e favorisce percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale. Gli insegnanti, in qualità di soggetti attivi dei processi, sono coinvolti in attività di aggiornamento, inteso sia come autoaggiornamento, sia come aggiornamento organizzato.

Le attività sono finalizzate alla

- valorizzazione in senso formativo del lavoro dei docenti
- promozione della cultura dell'innovazione didattica

Tali attività sono organizzate anche nella dimensione rete di scuole e rivolte, eventualmente in forme differenziate, a:

- docenti neoassunti
- gruppi di miglioramento
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica
- consigli di classe, team docenti, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative
- figure sensibili impegnate nei temi di sicurezza, prevenzione, primo soccorso ecc.

Come stabilito dal Piano Nazionale di formazione (comma 124 della legge 107/2015, le iniziative sono sostenute da diverse forme di finanziamento (risorse PON-FSE, finanziamenti MIUR ex legge 440).

Valutate pertanto le priorità del piano triennale e le esigenze formative, che nascono dall'analisi dei bisogni degli insegnanti, dalla lettura e dall'interpretazione delle esigenze dell'Istituto, evidenziate dall'autovalutazione (RAV) e dal piano di miglioramento (PdM), si prevede di organizzare un piano di formazione per il personale docente, che verrà specificamente dettagliato ogni anno entro il mese di ottobre in collaborazione con il sistema universitario, il contributo degli enti locali, delle fondazioni e degli istituti di ricerca, delle risorse interne relativo a

- conoscenze di una lingua straniera
- competenze digitali e multimediali
- didattica inclusiva (allievi BES)
- tecniche di valutazione
- corsi di formazione in materia di sicurezza (ai sensi dell'art. 37, comma 12, del D.Lgs. 81/2008) per docenti di ruolo e neoassunti
- percorsi su temi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti della scuola, a dipartimenti disciplinari, a singoli docenti che seguono aspetti specifici della propria disciplina

Ci si attiene alle indicazioni del Piano Nazionale di formazione per individuare i sistemi e le modalità di monitoraggio della qualità e dell'efficienza delle attività formative svolte dai docenti.

Verificata l'esigenza formativa del personale ATA si è previsto di organizzare il seguente piano di formazione:

- formazione continua sulle novità normative presso la rete di Italia Scuola
- formazione specialistica sull'area giuridica contabile presso ACADIS
- formazione obbligatoria sulla sicurezza (D.L. 81/08) e nei corsi di formazione per gli Addetti al Servizio di Prevenzione e di Protezione per l'Antincendio e per il Primo Soccorso.

## SEZIONE 5 – MONITORAGGIO

### **5.1 VERIFICA DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI IN RELAZIONE ALLE PRIORITÀ FISSATE**

Periodicamente l'Istituto vara azioni di monitoraggio dei risultati conseguiti nei vari ambiti progettuali, secondo modalità conformi alla natura delle singole iniziative, condivise da tutti gli attori del processo, secondo criteri il più possibile oggettivi.

Potrà essere utile prevedere l'attivazione di figure specifiche di coordinamento del monitoraggio.

### **5.2. VERIFICA DELL'EFFICACIA DELLE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO CURRICOLARE PROPOSTE**

Le attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte vengono annualmente verificate attraverso:

- questionari per l'utenza e per i docenti
- schede monitoraggio progetti
- analisi dei risultati in ingresso nell'ordine di scuola successivo

tendenti a controllare il grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte, il livello di gradimento, la ricaduta didattica delle attività

### **5.3 UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA IN TERMINI DI EFFICIENZA**

Il monitoraggio dell'utilizzo dell'organico dell'autonomia valuterà periodicamente

- la qualità del modello organizzativo realizzato
- la qualità del modello didattico organizzato
- i rapporti tra i risultati conseguiti e le risorse impiegate

### **5.4 VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL PROCESSO IN ATTO**

La valutazione complessiva del processo sarà condotta annualmente dal Dirigente, unitamente allo staff di Presidenza e al Nucleo di Autovalutazione, al fine di apportare gli eventuali correttivi alle scelte didattiche e organizzative per il raggiungimento finale delle priorità triennali, anche in considerazione dell'efficacia delle azioni realizzate e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse sia professionali, sia materiali.

**ALLEGATI** (*link al sito dell'Istituto*)

- [PIANO DI MIGLIORAMENTO](#)
- [CARTA DEI SERVIZI](#)
- [PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ](#)
- [REGOLAMENTO DI ISTITUTO](#)
- [REGOLAMENTO DIVIETO DI FUMO](#)
- [REGOLAMENTO UTILIZZO DELLE STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, DELLA RETE INTERNET E DELLA POSTAZIONE ELETTRONICA](#)
- [REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE](#)
- [REGOLAMENTO SOGGIORNI LINGUISTICI](#)
- [OPUSCOLO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA](#)
- [PIANO DI EVACUAZIONE](#)